



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

110 - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
RP 112 - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2024-109 del 04/10/2024

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 PER COMPLESSIVI € 6.396,44.

TESTO PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nella causa promossa dinanzi al Giudice di Pace di Ferrara, con R.G.278/2024, il Comune di Ferrara veniva condannato, con sentenza n. 263/2024, al rimborso delle spese di lite;
- nella causa promossa dinanzi al Giudice di Pace di Ferrara, con R.G. 4425/2023, il Comune di Ferrara veniva condannato, con sentenza n. 306/2024 al rimborso delle spese di lite;
- nella causa promossa dinanzi al Giudice di Pace di Teramo, con R.G. 2732/2023, il Comune di Ferrara veniva condannato, con sentenza n. 227/2024 al rimborso delle spese di lite;
- nella causa promossa dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Bologna, con R.G. 402/2021, il Comune di Ferrara veniva condannato, con sentenza n. 544/2024 al rimborso delle spese di lite. Con successiva Ordinanza di correzione n. 640/2024, il TAR – BO ha disposto la distrazione delle spese di lite a favore dell'Avvocato dichiaratosi antistatario;

DATO ATTO CHE:

- le sentenze di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico dell'ente;
- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'All. 1, è dato dall'importo stabilito dal Giudice nel provvedimento, incrementato dagli oneri di legge: rimborso spese forfetarie 15%, CPA 4%, IVA 22% e rimborso spese processuali non imponibili, ove dovuti;

- le quote a titolo CPA 4% ed IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale di controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- per alcune delle spese legali - come indicato nell'All.1 - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto da art.14, c.1, D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'art 147 L.388/2000) e che ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto;

VISTI:

- l'art. 194 D.Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"* secondo cui:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori";

- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Ferrara approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2023;

- la Relazione Tecnica dell'Avvocatura Comunale – quale parte integrante del presente provvedimento (come da allegato 2);

- l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 11 Dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e i relativi allegati;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 18 Dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026 e relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 756 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio della somma complessiva di € 6.396,44 derivante dalle sentenze esecutive sopracitate, in quanto rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, onde evitare procedimenti esecutivi nei confronti del Comune con aggravio di spese;

DATO ATTO CHE:

- il suddetto debito fuori bilancio di € 6.396,44 trova copertura finanziaria con i fondi disponibili al capitolo 20284, azione 3252 di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 3 dell'esercizio 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;
- il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera B punto 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ha espresso parere _____;

ACQUISITI i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Servizio Affari Legali in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

SENTITE la Giunta Comunale e la 1^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio sopra richiamati e riportati nell'allegata Relazione Tecnica dell'Avvocatura Comunale per € 6.396,44 derivante da n. 4 sentenze esecutive a carico del Comune di Ferrara;

DI DARE ATTO CHE:

- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'All. 1 parte integrante del presente provvedimento, è dato dall'importo stabilito dal Giudice nel provvedimento, incrementato dagli oneri di legge: rimborso spese forfetarie 15%, CPA 4%, IVA 22% e rimborso spese processuali non imponibili, ove dovuti;
- le quote a titolo CPA 4% ed IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale di controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- la spesa complessiva di € 6.396,44 trova copertura finanziaria sui fondi disponibili al capitolo 20284, azione 3252 di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 3 dell'esercizio 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;
- il responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Bonaldo Dirigente del Servizio Affari Legali;

DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma dovuta in forza di sentenza e riconosciuta nel presente atto;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267/00 allo scopo di evitare procedure esecutive per la riscossione dei crediti derivanti dalle succitate sentenze.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giorgio Bonaldo / INFOCERT SPA